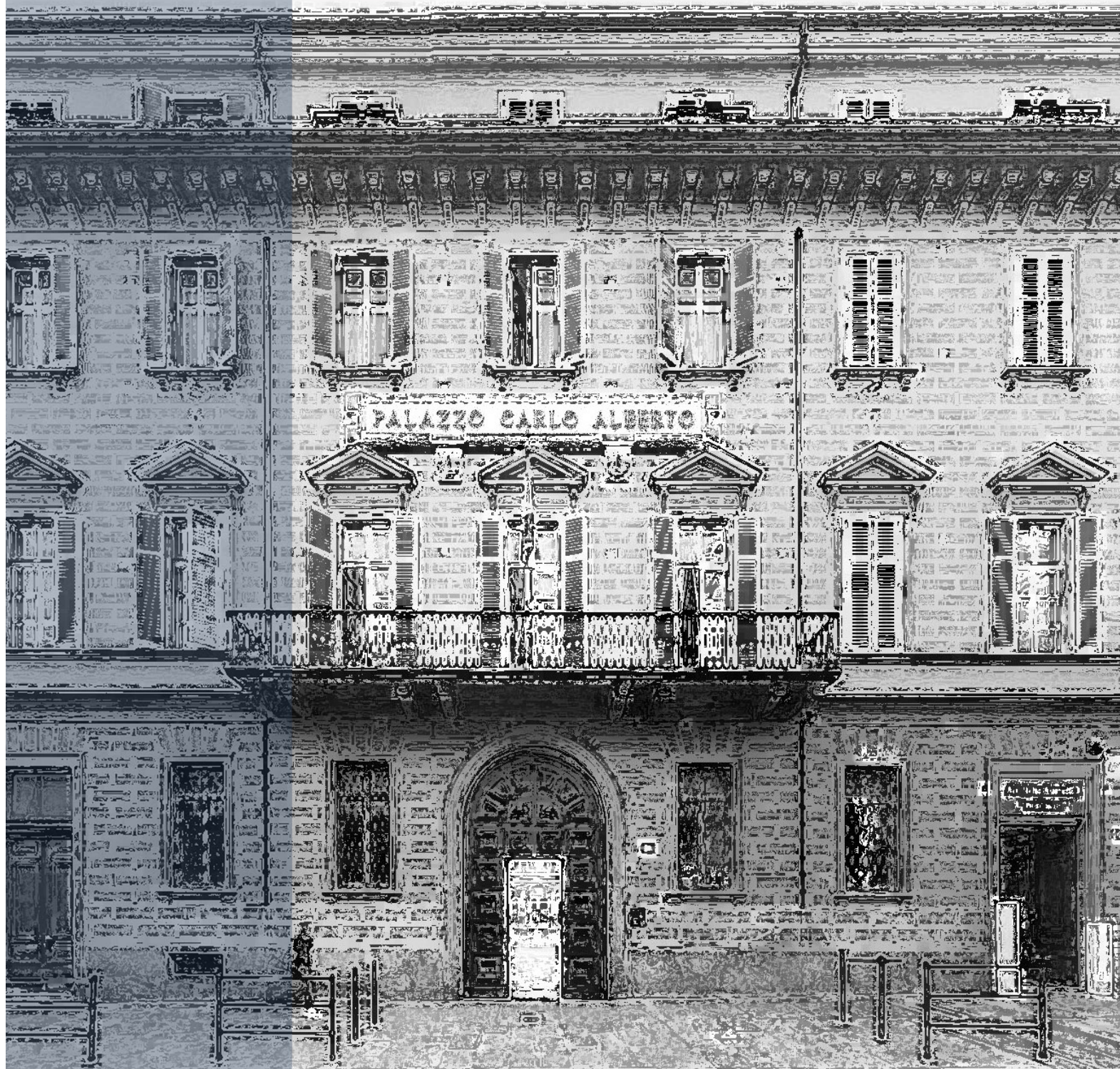


REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO





SOMMARIO

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI DI LAVORO

1. Funzioni e competenze **pag 2**
2. Nomina - Composizione - Durata **pag 2**
3. Comunicazione della nomina del Referente e del Comitato Operativo - Dimissioni **pag 3**
4. Compiti del Referente e del Comitato Operativo **pag 3**
5. Riunioni **pag 4**
6. Norme deontologiche **pag 4**
7. Spese di funzionamento **pag 5**
8. Proprietà ed utilizzazione dei pareri, degli elaborati, delle trattazioni e delle opere **pag 5**

Premessa

Il presente regolamento vuole unicamente rappresentare uno strumento di indirizzo per la migliore organizzazione delle attività istituzionali.

Articolo 1
FUNZIONI E
COMPETENZE

I Gruppi di Lavoro sono aggregazioni spontanee di Iscritti, cultori di specifica materia di interesse professionale, generale e collettivo, cui è intitolato il Gruppo; sono istituiti dal Consiglio dell'Ordine, di propria iniziativa ovvero su istanza di più Colleghi. I Gruppi fungono da riferimento tecnico e scientifico nella materia di propria competenza.

Essi si sostanziano in commissioni di studio, dedicate all'autoformazione, alla formazione, all'aggiornamento, all'approfondimento, all'informazione ed allo scambio e condivisione "da Collega a Collega".

I Gruppi sono altresì chiamati all'analisi ed allo studio della nuova normativa nelle materie di propria spettanza, anche al fine di predisporre linee guida, carte di lavoro ed elaborati a supporto dell'attività dei Colleghi e di proporre, al Consiglio dell'Ordine, l'organizzazione di eventi informativi e di aggiornamento.

Attraverso i propri Referenti sono parte degli Osservatori istituzionali tematici, cui compete coordinare l'opera e la programmazione dei Gruppi della medesima area disciplinare, armonizzando ed ottimizzando sforzi ed impegno.

Articolo 2
NOMINA -
COMPOSIZIONE -
DURATA

Sono Componenti del Gruppo di Lavoro: i Referenti, il Comitato Operativo e gli Aderenti.

I Referenti del Gruppo (da un minimo di uno ad un massimo di tre, salvo diverse esigenze) vengono nominati, tra gli Aderenti, dal Consiglio dell'Ordine, a proprio insindacabile giudizio; tale investitura è ispirata ad inderogabili criteri di competenza, professionalità, onorabilità e meritocrazia.

Il Comitato Operativo (i cui Componenti sono individuati da un minimo di tre ad un massimo di cinque, salvo diverse esigenze) è nominato dal Consiglio dell'Ordine, a proprio insindacabile giudizio, su autocandidatura degli interessati; tale investitura è ispirata ad inderogabili criteri di competenza, professionalità, onorabilità e meritocrazia.

L'ammissione degli Aderenti, in autocandidatura, è tacitamente confermata dal Consiglio Ordine, salvo propria diversa comunicazione.

Possono aderire al Gruppo gli Iscritti nell'Albo Ordinario e nell'Elenco Speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino – Sezioni A. e B.

I Referenti ed i Componenti del Comitato Operativo, all'accettazione della nomina, sono tenuti a: produrre proprio curriculum vitae; avere assolto all'obbligo formativo professionale nell'ultimo triennio concluso; essere in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine; non avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio.

I Gruppi possono avvalersi del supporto, continuativo o su specifica richiesta, di Esperti esterni, designati dal Consiglio dell'Ordine anche su istanza dei Referenti.

Articolo 3
COMUNICAZIONE
DELLA NOMINA
DEL REFERENTE
E DEL COMITATO
OPERATIVO -
DIMISSIONI

Tutti gli incarichi sono svolti a titolo gratuito.

I Gruppi rimangono in carica sino al termine del mandato del Consiglio che ne ha disposto la nomina, fatti salvi i casi in cui esauriscano, in via anticipata, il proprio programma di lavoro. Decorso tale termine, e salvo diversa statuizione del Consiglio dell'Ordine, essi operano comunque in prorogatio, senza soluzione di continuità e sino a neo designazione o rinnovo.

La nomina a Referente ed a Componente del Comitato Operativo deve essere comunicata all'interessato a mezzo posta elettronica certificata, a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine.

L'accettazione deve pervenire, per posta elettronica certificata, alla Segreteria dell'Ordine, entro il termine di dieci giorni dalla data di invio, onde consentire al Consiglio dell'Ordine di procedere tempestivamente alla reintegrazione degli eventuali rinunciatarî.

Nella riunione di insediamento va sottoscritta, per formale adesione, dai Referenti e dai Componenti del Comitato Operativo, una copia del presente regolamento, da custodire presso la Segreteria dell'Ordine.

Con tale adesione gli interessati si impegnano a porre la massima diligenza nell'espletamento del proprio mandato, consci della fiducia insita nella designazione.

La composizione del Comitato Operativo è oggetto di aggiornamento almeno annuale da parte del Consiglio dell'Ordine, al fine di dare seguito alle eventuali ulteriori autocandidature nel mentre pervenute.

Le dimissioni dall'incarico di Referente o di Componente del Comitato Operativo devono essere rassegnate per iscritto e la relativa comunicazione deve essere inviata, mediante posta elettronica certificata, al Consiglio dell'Ordine, per la relativa valutazione.

Qualora le dimissioni vengano accettate dal Consiglio dell'Ordine, e quest'ultimo non stabilisca una loro diversa decorrenza, esse hanno effetto dal momento in cui colui che le ha rassegnate riceve formale comunicazione della loro accettazione da parte del Consiglio, mediante posta elettronica certificata.

Articolo 4
COMPITI DEL
REFERENTE E
DEL COMITATO
OPERATIVO

I Referenti sono responsabili dei lavori del Gruppo. Di concerto con il Comitato Operativo, del quale promuovono e coordinano l'opera:

- a. formulano un piano generale annuale dei lavori, in armonia con gli orientamenti del Consiglio dell'Ordine e dell'Osservatorio di cui è parte;
- b. propongono i Relatori per la trattazione degli specifici argomenti del programma formativo;
- c. definiscono e condividono con gli Aderenti il calendario delle riunioni (almeno in numero di quattro nel corso dell'anno solare);
- d. si occupano della convocazione del Gruppo;

- e. presiedono le riunioni e moderano la discussione;
- f. propongono l'acquisizione di pareri di Esperti o l'effettuazione di particolari studi e ricerche;
- g. curano la redazione dell'elaborato annuale dei lavori del Gruppo, al fine del relativo inserimento nella Relazione Morale dell'Ordine e sul portale di Categoria;
- h. all'occorrenza, predispongono periodicamente un report sulle criticità emerse nell'ambito della materia trattata, da segnalare al Consiglio dell'Ordine ed all'Osservatorio di cui il Gruppo è parte;
- i. organizzano, su appuntamento, incontri di "sportello", di confronto ed approfondimento, a beneficio degli Iscritti, presso la Sede dell'Ordine oppure in modalità in remoto;
- j. forniscono, a mero contributo da "Collega a Collega", riscontro ai quesiti tematici proposti dagli Iscritti i quali, nel rappresentarli, producono una propria analisi e valutazione della casistica. Le risposte più rilevanti possono essere raccolte e pubblicate sul sito dell'Ordine.

Articolo 5 RIUNIONI

I Gruppi di Lavoro si convocano con periodicità tale da garantirne il regolare funzionamento, sotto la responsabilità dei Referenti, e, comunque, almeno quattro volte nell'anno solare.

Essi si riuniscono, di regola, in presenza, presso la Sede dell'Ordine, preferibilmente nell'ordinario orario di apertura al pubblico degli uffici, secondo il calendario concordato con il Direttore e comunicato tempestivamente a tutti i partecipanti al Gruppo, mediante convocazione scritta a cura della Segreteria dell'Ordine. E' consentita l'adunanza in modalità in remoto.

Per ogni riunione viene compilato, dal Referente, un foglio di presenza che viene consegnato alla Segreteria dell'Ordine per la relativa custodia e per il riconoscimento dei crediti formativi professionali.

Articolo 6 NORME DEONTOLOGICHE

I Referenti ed i Componenti del Comitato Operativo che non partecipino alle riunioni, in assenza di giustificato motivo, per tre volte nel corso dell'anno solare, decadono dall'incarico.

Sono altresì causa di Loro decadenza: il mancato assolvimento dell'obbligo formativo professionale nell'ultimo triennio concluso; non essere in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione all'Ordine; avere riportato sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio.

La decadenza è accertata dal Presidente su comunicazione della Segreteria dell'Ordine; viene pronunciata dal Consiglio nella prima seduta utile e comunicata all'interessato a mezzo posta elettronica certificata. A richiesta, il Consiglio può esaminare i motivi che potrebbero giustificare la reintegrazione.

Alla sostituzione dei Referenti e dei Componenti decaduti, o che sono venuti a mancare per dimissioni o altra causa, può provvedere il Consiglio con nomina integrativa.

Nell'espletamento del proprio incarico, gli Iscritti devono osservare le norme deontologiche emanate dal Consiglio Nazionale di Categoria.

Non è consentito far menzione dell'incarico di Referente o Componente del Comitato Operativo per finalità meramente pubblicitarie, su carta intestata o biglietti da visita, ferma restando la possibilità di indicarlo nei curricula personali.

L'incarico di Referente o Componente del Comitato Operativo non va invocato per sollecitare l'affidamento di incarichi professionali.

Le presentazioni di documenti nel corso di eventi formativi, nonché le pubblicazioni istituzionali, non possono contenere l'indicazione dello studio professionale di appartenenza ma unicamente dell'Autore, del Gruppo di Lavoro competente e dell'ODCEC di Torino; nel caso di utilizzo a cura di terzi, tale documentazione deve riportare altresì le indicazioni dell'autorizzazione all'uso da parte dell'Autore e dell'ODCEC di Torino.

Il Referente è tenuto a far osservare tali disposizioni regolamentari ed a segnalare gli eventuali abusi al Direttore di Segreteria per i provvedimenti di competenza del Consiglio dell'Ordine e del Consiglio di Disciplina.

Articolo 7

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese per l'ordinario funzionamento dei Gruppi di Lavoro sono a carico dell'Ordine.

In linea generale l'attività svolta dai Gruppi non deve comportare oneri a carico del bilancio dell'Ordine, fatta salva la possibilità di sottoporre, sempre e comunque per iscritto, al Consiglio dell'Ordine, richieste specifiche e motivate di autorizzazione preventiva al sostenimento di spese nell'esecuzione delle attività demandate.

Articolo 8

PROPRIETÀ ED UTILIZZAZIONE DEI PARERI, DEGLI ELABORATI, DELLE TRATTAZIONI E DELLE OPERE

I pareri, gli elaborati, le trattazioni e le opere comunque denominate, redatte e curate dai Gruppi di Lavoro sono, ad ogni fine, di esclusiva proprietà degli Autori e dell'Ordine.

La decisione se e con quali modalità effettuarne la diffusione, la pubblicazione o la comunicazione a terzi, o di farne ogni altro utilizzo opportuno, nell'interesse della Categoria, spetta esclusivamente al Consiglio dell'Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine ha facoltà di utilizzare, anche parzialmente, il testo originale, senza che possano essere avanzate pretese o diritti da parte degli Autori.

In caso di pubblicazione dovrà essere fatta menzione dei nomi di tutti i partecipanti ai lavori appartenenti al Gruppo, con eventuale specifica indicazione del nome di ogni singolo Autore, se l'elaborato è composto di parti diverse.

I Referenti ed i Componenti del Comitato Operativo, con la sottoscrizione del presente regolamento, autorizzano il trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

I Referenti ed i Componenti del Comitato Operativo si impegnano a mantenere la riservatezza sulle notizie di cui dovessero venire a conoscenza per effetto della loro appartenenza al Gruppo o partecipazione ai lavori nonché ad informare il Consiglio dell'Ordine in merito ad eventuali conflitti di interessi che dovessero palesarsi.

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino nella seduta del 27 luglio 2022.

CONCLUSIONI

*Le attività istituzionali svolte dai Gruppi di Lavoro
sono ispirate ai principi di:*

COLLEGANZA: *i Gruppi sono composti, salvo espresse deroghe, da Colleghi appartenenti all'ODCEC di Torino.*

EFFICACIA: *i Gruppi operano attraverso l'identificazione degli obiettivi ed il loro raggiungimento.*

IMPARZIALITA': *i Gruppi svolgono la loro opera a favore degli Organi e di tutti i Colleghi appartenenti all'ODCEC di Torino.*

RESPONSABILITA': *l'azione dei Gruppi si basa sulla responsabilità individuale dei partecipanti e sulla reciproca collaborazione.*

SPONTANEITA': *l'adesione ai Gruppi è libera ed aperta, in ogni momento, a tutti i Colleghi interessati.*

BUONE PRASSI E FARE FRONTE COMPATTO: *i Gruppi contribuiscono alla elaborazione di linee guida e carte di lavoro, onde favorire l'omogeneità di comportamento – improntato ad elevati standard di qualità – degli Iscritti all'ODCEC di Torino, nell'ambito delle attività professionali.*

SVILUPPO: *il Gruppo persegue gli scopi della creazione del sapere professionale, condiviso e diffuso, e della capacità di lavorare in gruppo in modo efficace.*